SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

WEPP 2025 Airfresh

UFI: SFDN-WJTU-62SQ-K7Q9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Dufterfrischer

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: WEPP ITALIA SRL
Indirizzo: Via Giuseppe Mazzini 260
Città: I-37069 Villafranca di Verona (VR)
Telefono: +39 3663333020
E-mail: info@wepp-italia.it
Persona da contattare: Corina Elena Gal Telefono: +39 3663333020
Internet: www.weppitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant`Onofrio, 4 00165 Roma Tel.: 0668593726; Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia Tel.: 0881732326; Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli Tel.: 0817472870; CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 00161 Roma Tel.: 0649978000; CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma Tel.: 063054343; Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 50134 Firenze Tel.: 0557947819; CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia Tel.: 038224444; Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Milano Tel.: 0266101029; Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo Tel.: 800883300. Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
EUH208	Contiene Trans-p-mmente-3-on, l-carvone; (5R)-2-metil-5-(prop-1-en-2-il)cicloes-2-en-1-one, D, L-Isomenthone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene "sostanze molto preoccupanti" (SVHC)> = 0,1 % pubblicato dall'Agenzia chimica europea (ECHA) in conformità con l'articolo 57 della portata: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table La miscela non corrisponde ai criteri applicati alle miscele PBT e VPVB, in conformità con l'Appendice XIII della Linee guida Reach (EC) n. 1907/2006. La miscela non contiene alcuna sostanza> = 0,1%, che, secondo i criteri del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605, della Commissione endocrina.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	etanolo alcool etilico			25 - 50%
	200-578-6	603-002-00-5		
	Flam. Liq. 2; H225			
115-10-6	dimetiletere			50 - 100%
	204-065-8	603-019-00-8		
	Flam. Gas 1; H220			
68439-50-9	Alcoli, C12-14, etossilato			< 2,5%
	500-213-3			
	Eye Irrit. 2, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 3; H319 H400 H412			
89-80-5	Trans-p-mmente-3-on			< 2,5%
	201-941-1			
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 3; H302 H315 H317 H412			
6485-40-1	l-carvone; (5R)-2-metil-5-(prop-1-en-2-il)cicloes-2-en-1-one			< 2,5%
	229-352-5	606-148-00-8		
	Skin Sens. 1; H317			
491-07-6	D, L-Isomenthone			< 2,5%
	207-727-4			
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B; H332 H302 H315 H317			
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene			<2,5%
	227-813-5	601-096-00-2		
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Asp. Tox. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 3; H226 H315 H317 H304 H400 H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	etanolo alcool etilico	25 - 50%
	per inalazione: CL50 = 95,6 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = 6200 mg/kg		
89-80-5	201-941-1	Trans-p-mmente-3-on	< 2,5%
	per via orale: DL50 = 500 mg/kg		
491-07-6	207-727-4	D, L-Isomenthone	< 2,5%
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbie); per via orale: DL50 = 1690 mg/kg		
5989-27-5	227-813-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene	<2,5%
	dermico: DL50 = > 5000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=1		

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

profumo (Limonene).

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

In caso di sintomi allergici, in particolare nelle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

In seguito a contatto con la pelle

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)
Estintore a polvere
Nebbia d'acqua
schiuma resistente all' alcool

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).
Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Equipaggiamento per la protezione antincendio Vestito protettivo. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Usare equipaggiamento di protezione personale. Mettere al sicuro le persone.

Per chi non interviene direttamente

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Non aprire il contenitore con la forza.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Proteggere da: Irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole
Conservare soltanto nel contenitore originale.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³		Categoria	Provenzienza
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880		8 ore	ACGIH-2002
115-10-6	Etere dimetilico	1000	1920		8 ore	D.lgs.81/08

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale EN 166

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: Butil gomma elastica.
Tempo di penetrazione >8 h
Spessore del materiale del guanto: >= 0,4 mm
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Tipo di guanto adatto EN ISO 374

Protezione della pelle

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti.

Protezione respiratoria

Classe(i) : FFP1
Apparecchio filtrante combinato: AX
Apparecchio per filtraggio corpusculare (EN 143): P1
Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! Usare soltanto in luogo ben ventilato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	incolore
Odore:	Limone
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Valore pH (a 15 °C):	6
Densità (a 20 °C):	<1 g/cm³

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente: VOC (EU): 716,3g/l

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può formare prodotti di decomposizione pericolosi se esposto a delle temperature elevate. Sostanze pericolose da decomposizione: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Monossido di carbonio, Ossidi di azoto (NOx).

10.4. Condizioni da evitare

irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Particolari pericoli risultanti dalla sostanza stassa, dai suoi prodotti di combustione o dalla liberazione dei gas: Biossido di carbonio (anidride carbonica), Monossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico				
	orale	DL50 6200 mg/kg	Ratto	IUCLID	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 95,6 mg/l	Ratto	RTECS	
89-80-5	Trans-p-mmente-3-on				
	orale	DL50 500 mg/kg			
491-07-6	D, L-Isomenthone				
	orale	DL50 1690 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1,5 mg/l			
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	GESTIS	
	cutanea	DL50 > 5000 mg/kg	Coniglio	GESTIS	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene Trans-p-mmente-3-on, l-carvone; (5R)-2-metil-5-(prop-1-en-2-il)cicloes-2-en-1-one, D, L-Isomenthone. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 9268 - 14221 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 0,7 mg/l	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 0,42 mg/l	48 h	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo alcool etilico	-0,31
115-10-6	dimetiletere	0,1
5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene; d-limonene	4,23

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

: 190 625

: 3

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0

EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	716,3g/l
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	716,3g/l

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Gas 1: Gas infiammabili, categoria di pericolo 1
Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Flam. Liq. 3: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, categoria di pericolo 4
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1B
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Sulla base di dati di sperimentazione

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene Trans-p-mmente-3-on, l-carvone; (5R)-2-metil-5-(prop-1-en-2-il)cicloes-2-en-1-one, D, L-Isomenthone. Può provocare una reazione allergica.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)